



Protocollo d'intesa AIFA – NADO (Organizzazione nazionale antidoping)

L'Agenzia Italiana del Farmaco fornisce alla NADO le informazioni sui medicinali dopanti autorizzati in Italia estratte dalla propria banca dati per la realizzazione di una piattaforma dedicata agli atleti

L'Agenzia Italiana del Farmaco e l'Organizzazione nazionale antidoping, NADO Italia, hanno stipulato un protocollo d'intesa finalizzato a fornire agli atleti e al personale di supporto informazioni accessibili e immediate sui medicinali che contengono sostanze proibite ai sensi della Lista delle sostanze e dei metodi proibiti adottata dalla World Anti-Doping Agency (Lista WADA).

Alla luce del protocollo d'intesa, l'AIFA mette a disposizione della NADO, l'autorità che si occupa dell'antidoping in Italia nell'ambito dell'ordinamento sportivo nazionale, le informazioni estratte dalla propria banca dati per la realizzazione di una specifica piattaforma. L'AIFA inoltre condividerà regolarmente con la NADO gli aggiornamenti apportati alla banca dati.

«È interesse di AIFA favorire un uso corretto, responsabile e consapevole dei medicinali anche tra gli atleti che partecipano a competizioni sportive – afferma Isabella Marta, dirigente dell'Area Autorizzazione Medicinali dell'AIFA – In quest'ottica siamo lieti di mettere a disposizione della NADO la banca dati dei farmaci dell'Agenzia e fornire le informazioni e gli aggiornamenti richiesti a beneficio degli atleti e dei loro team che potranno gestire con maggiore consapevolezza la loro salute in relazione ai medicinali che contengono principi attivi ad azione dopante. Un tema che sappiamo essere molto sentito e delicato, soprattutto in occasioni di manifestazioni di rilievo internazionale come i Giochi olimpici e paraolimpici invernali in corso a Milano Cortina».

L'AIFA fornisce annualmente al Ministero della Salute l'elenco dei medicinali autorizzati in Italia contenenti sostanze vietate per doping, sulla base del quale viene predisposto il decreto ministeriale di aggiornamento della lista delle sostanze e dei medicinali vietati, in accordo alla Lista WADA. La banca dati "AIFA medicinali" riporta inoltre, per i medicinali interessati, l'avviso "contiene sostanze dopanti" e il pittogramma del doping (presente anche in etichetta).

«Il protocollo sottoscritto con AIFA – afferma la dottoressa Alessia Di Gianfrancesco, direttore generale di NADO Italia – enfatizza l'impegno costante di NADO Italia a fornire informazioni idonee a preservare l'atleta pulito e a prevenire il doping involontario, mettendo a disposizione uno strumento immediato di verifica della presenza di sostanze proibite nello sport in farmaci commercializzati in Italia».